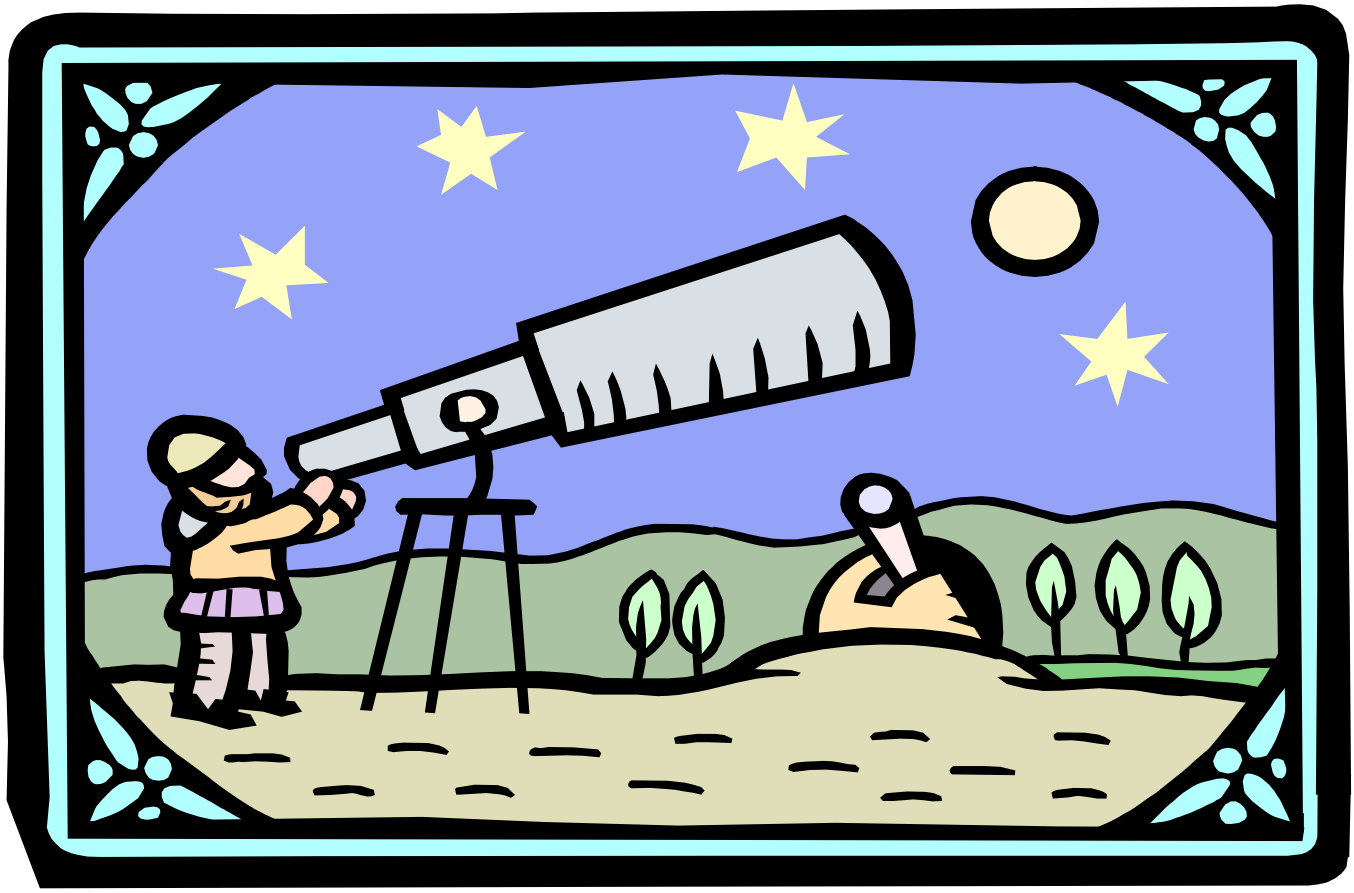
Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

"Io e gli altri. Stiamo diventando grandi"

PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVA E RELAZIONALE PER LE CLASSI 3^, 4^ e 5^ DELLA SCUOLA PRIMARIA



Consultori familiari convenzionati con la Regione Lombardia. Delibera n.9514 -
Equipe autorizzata ATS Milano alla prima certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) valida ai fini scolastici n.219

C.F. 97655450159
P.Iva 08385190965
bresso@fondazioneedithstein.it
cinisello@fondazioneedithstein.it
desio@fondazioneedithstein.it
seregno@fondazioneedithstein.it

CONSULTORI
Bresso, Via Marconi,28, Tel. 0266503439
Cinisello Balsamo, Via Carducci 21, Tel. 026171927
Desio, Corso Italia 112, Tel. 0362629193
Seregno, Via Cavour 25, Tel. 0362234798

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

PREMESSA

Il presente progetto di educazione affettiva e relazionale rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, cerca di conciliare le riflessioni teoriche in materia, con l'esperienza maturata sul campo dal Consultorio, ormai da diversi anni.

L'obiettivo del progetto è di accompagnare i bambini nella scoperta delle emozioni, una sfera fondamentale della persona come totalità integrata.
Il presupposto di base è quello di considerare la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni, come abilità imprescindibile per sviluppare relazioni serene con se stessi e con gli altri.
In quest'ottica l'educazione affettiva vuole essere uno strumento per creare lo star bene in classe e per aiutare i bambini ad affrontare le quotidiane sfide relazioni (Maggi, 2004). Inoltre va ricordato che un clima relazionale sereno all'interno del gruppo classe è una condizione fondamentale per migliorare e favorire l'apprendimento.
Questo lavoro di consapevolezza delle proprie e altrui emozioni è ancora più attuale se pensato come strumento per contrastare il rischio di un "analfabetismo emotivo" dovuto al dilagare delle nuove tecnologie.
L'intervento si rivolge all'intera classe e viene declinato in modo differenziato a seconda dell'età, avendo ben presente che il gruppo di appartenenza, in questa fase evolutiva, gioca un ruolo fondamentale nell'orientare i processi di crescita.
L'attività di formazione e di prevenzione della salute svolta dal Consultorio di Bresso promuove l'ottica dell'empowerment, con l'obiettivo di coinvolgere nell'azione educativa la comunità educante in tutte le sue componenti, in primis la famiglia e la scuola.
Il lavoro è quindi rivolto principalmente ai ragazzi, ma tiene conto delle problematiche che emergono dal confronto con le altre agenzie educative e anche dalle fragilità, sempre più evidenti, del ruolo genitoriale, che verifichiamo nel nostro lavoro consultoriale.
Il nostro è quindi un lavoro di rete per promuovere e sostenere il benessere dei bambini nel contesto scolastico (con ricadute positive sulla famiglia): molti studi scientifici confermano che allenare i bambini fin da piccoli a sintonizzarsi col mondo delle emozioni rappresenta il modo migliore per renderli più sicuri e autonomi e prevenire disagi e comportamenti problematici soprattutto durante l'adolescenza (Mariani, Schiralli, 2007).

CONTENUTI

I contenuti sono stati progettati rispettando le diverse tappe evolutive e i bisogni dei bambini.

"Io e gli altri. Un percorso per imparare a stare insieme e vivere positivamente nel gruppo classe" è rivolto ai bambini della **terza classe della scuola primaria**, e offre delle occasioni tese a sviluppare le potenzialità individuali e del gruppo, volte a migliorare la qualità delle relazioni. Promuove la creazione di relazioni positive, collaborative e fondate sul rispetto di sé e degli altri.

Per la **classe quarta** il percorso **"Io e gli altri"** ha l'obiettivo di lavorare sulle emozioni, in particolare quelle all'interno del gruppo classe, approfondendo la conoscenza di sé e dei compagni e migliorando la competenza emotiva dei bambini, aiutandoli cioè nel riconoscimento, nell'espressione e nella gestione delle emozioni. La capacità di regolare autonomamente le emozioni, soprattutto quelle spiacevoli, favorisce l'instaurarsi di relazioni positive ed emotivamente più gratificanti.

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

In **quinta** il filo conduttore del percorso **"Stiamo diventando grandi"** è quello della crescita, accompagnando i ragazzi nella comprensione dei cambiamenti corporei ed emotivo-relazionali della pubertà. Il percorso prevede nel terzo e quarto incontro un approfondimento scientifico sui temi del concepimento, della nascita e dei cambiamenti puberali, trasmettendo ai bambini i valori dell'unicità di ciascuno e della bellezza della vita. A questo proposito si suggerisce agli insegnanti di scienze di affrontare l'argomento degli apparti riproduttori dopo il nostro intervento, poiché questo permette ai bambini di non avere "condizionamenti esterni" e di essere più spontanei e ricettivi.

METODOLOGIA

Il laboratorio di educazione all'affettività è un'esperienza di gruppo e aiuta i singoli a mettersi in gioco all'interno di un ambito "protetto" (la classe con l'insegnante di riferimento, oltre al conduttore del lavoro).
Il lavoro si svolgerà alla presenza degli insegnanti. Il ruolo dell'insegnante in classe risulta fondamentale non solo per ottemperare all'obbligo di vigilanza e sorveglianza degli allievi, ma soprattutto per veicolare un messaggio educativo, attraverso la condivisione di obiettivi e contenuti del lavoro e la partecipazione attiva durante gli incontri.

Tempistica:

Alunni

Si propongono **4 incontri di 2 ore ciascuno** (totale 8 ore) in ogni classe, con cadenza settimanale in date da concordare con le insegnanti.

Insegnanti e genitori

Prerequisito necessario per un lavoro efficace è una stretta collaborazione con gli insegnanti e i genitori dei bambini coinvolti, che permette di ridare competenze alla scuola e alle famiglie, nel loro tradizionale ruolo di agenzie educative primarie.
Il coinvolgimento degli adulti di riferimento, con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia-agenzie del territorio, viene così definito:
si prevede 1 incontro iniziale di presentazione rivolto a genitori e insegnanti (1 ora) per condividere obiettivi e contenuti del percorso e 1 incontro di restituzione finale/ formazione per genitori e insegnanti (1 ora) sulle stesse tematiche affrontate con i bambini in classe.
Per i docenti delle classi terze, su richiesta, è possibile prevedere un momento di restituzione per uno scambio sulle dinamiche del gruppo classe.

Equipe del progetto:

L'equipe è composta da operatori del Centro della Famiglia di Bresso e Cinisello, pedagogiste, psicologhe, insegnante dei metodi naturali, assistente sanitaria.

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

STRUMENTI

Tutti i temi verranno affrontati utilizzando diversi strumenti (lettura di storie o di testi, riviste, lavori a piccolo gruppo, giochi psicologici, role play, drammatizzazioni, carte stimolo, slide, disegni…) cercando di stimolare nei bambini il coinvolgimento e la partecipazione attiva in modo ludico e piacevole.
In particolare, per la classe terza, verrà privilegiato l'utilizzo del disegno, della narrazione e dell'espressione corporea come canali per comunicare le proprie emozioni e i propri pensieri. All'inizio di ogni incontro è previsto un momento di rilassamento guidato, che faciliterà la creazione di un clima adeguato per aiutare i bambini a prendere contatto con se stessi e le proprie emozioni.
In generale si privilegerà l'utilizzo di lavori di gruppo che favoriscano la cooperazione tra i bambini, utilizzando modalità ludiche e creative, a cui si alterneranno momenti di lavoro individuale, per permettere agli alunni di rielaborare i contenuti proposti.
Dopo ogni attività viene proposto un momento di scambio e condivisione sull'esperienza svolta in cui è centrale la comunicazione di sé e l'ascolto dell'altro.

VALUTAZIONE

Nell'ultimo incontro con il gruppo classe si rifletterà sull'esperienza svolta attraverso un questionario di gradimento. Inoltre verrà chiesto agli insegnanti di compilare un questionario per verificare l'efficacia dell'intervento e raccogliere feed-back relativi a metodo, contenuti e strumenti utilizzati.

Alla conclusione del progetto, come già accennato, proponiamo un incontro finale con genitori e insegnanti per una restituzione dei lavori effettuati nelle singole classi in termini di contenuti emersi e dinamiche di gruppo osservate, al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e di sostenere gli adulti nel loro ruolo educativo.

Nell'ottica di un lavoro di rete tra scuola e servizi del territorio, gli operatori sono disponibili presso il Consultorio Centro della Famiglia per colloqui individuali con famiglie o insegnanti, per la gestione di eventuali situazioni problematiche.

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

"Io e gli altri.
Un percorso per imparare a stare insieme e vivere positivamente nel gruppo classe"

CLASSE TERZA

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	CONTENUTI
I INCONTRO	- instaurare un clima di empatia tra conduttori e gruppo classe - prendere consapevolezza delle relazioni all'interno del gruppo classe	- Gioco del gomitolo - Il mio posto nella classe: disegno dell'animale guida da posizionare nel gruppo	La conoscenza del gruppo: *Che gruppo siamo?*
II INCONTRO	- favorire la riflessione su di sé e sugli altri - sostenere il consolidarsi di regole comuni e condivise	- Il paese degli stacca-attacca - Il paese dello stop e vai	La relazione all'interno del gruppo: alla scoperta delle somiglianze e delle differenze. Le regole del gruppo.
III INCONTRO	- Rielaborare i ricordi piacevoli e spiacevoli della classe	- Il paese dei ricordi: il fiume della classe	I ricordi piacevoli e spiacevoli del nostro gruppo: *cosa vuol dire vivere insieme.*
IV INCONTRO	- Riflettere sulle emozioni provate nelle relazioni con gli altri - migliorare il clima in classe attraverso la comunicazione non verbale	- Il paese delle emozioni - Il paese dello scaldacuore	Le emozioni nel gruppo classe. L'accettazione dell'altro e il riconoscimento non verbale.

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

"Io e gli altri"

CLASSE QUARTA

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	CONTENUTI
I INCONTRO	- instaurare un clima di empatia e collaborazione tra conduttori e gruppo classe - riflettere sulle proprie caratteristiche e su quelle dei compagni - riflettere sull'immagine che gli altri hanno di noi - creare un clima positivo all'interno della classe - migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe	- Mi presento con un gesto - Il ritratto - L'amico segreto - Il barattolo dell'amicizia e delle gentilezze	Approfondire la conoscenza di sé e degli altri, riconoscendo l'unicità di ciascuno. Valorizzare il positivo di ciascuno, come bagaglio dell'intera classe.
II INCONTRO	- comprendere cosa sono le emozioni - riflettere sulle emozioni di base, in particolare sottolineando la funzione di ogni emozione - esprimere le emozioni attraverso la comunicazione non verbale	- Brainstorming: le emozioni - Inside out: gioia, tristezza, paura e rabbia - Il mercato delle emozioni	Caratteristiche e funzione delle emozioni. Emozioni e corpo.
III INCONTRO	- riconoscere le situazioni che generano rabbia - individuare strategie personali per la gestione della rabbia - aiutare i bambini a riflettere sulle differenze tra scherzo, prepotenza e bullismo	- Il vulcano della rabbia - Posizionamento: scherzo o prepotenza?	Approfondimento sull'emozione della rabbia, per non essere sopraffatti da essa ma per imparare a riconoscerla, esprimerla e regolarla. Differenze tra i vari comportamento che generano rabbia: scherzo, prepotenza, bullismo.
IV INCONTRO	- favorire relazioni positive tra i compagni	- L'amico segreto - Il barattolo dell'amicizia e delle gentilezze - Amicizia è…	Valorizzare le risorse della classe per la costruzione di relazioni positive e prosociali. Amicizia e relazioni all'interno del gruppo classe.

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

	- migliorare le dinamiche relazionali del gruppo classe e comprendere alcuni aspetti dell'amicizia	- I passi nella classe	

… PER APPROFONDIRE

Il barattolo dell'amicizia e delle gentilezze 	Durante i quattro incontri verrà proposto lo strumento del barattolo dell'amicizia. Ciascun bambino potrà scrivere episodi o situazioni, verificatesi a scuola, in cui ha sperimentato emozioni piacevoli e momenti di amicizia nelle relazioni con i compagni. Durante l'ultimo incontro si leggeranno e si commenteranno i bigliettini per valorizzare le risorse presenti nel gruppo classe. Questo strumento potrà poi essere ripreso dalle insegnanti.
L'amico segreto 	Ai bambini verrà proposto anche il gioco "*L'amico segreto*" che ha l'obiettivo di migliorare le relazioni all'interno della classe, favorendo un clima di collaborazione e amicizia.

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

"Stiamo diventando grandi"

CLASSE QUINTA

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

	OBIETTIVI	ATTIVITÀ	CONTENUTI
I INCONTRO	- instaurare un clima di empatia e collaborazione tra conduttori e gruppo classe - facilitare la comunicazione emotiva di sè	- Gioco di presentazione: il significato del mio nome - Giù la maschera!	Viaggio nel presente. Far emergere l'immagine che ciascuno ha di sé, comunicando che non esiste un "giusto" o uno "sbagliato". Riflettere sul fatto che ogni persona tende a comportarsi come si vede. Imparare a esprimere le proprie emozioni non espone i ragazzi al disagio, ma al contrario li rende più forti e capaci di acquisire fiducia in se stessi. Pudore dei sentimenti.
II INCONTRO	- aiutare i ragazzi, attraverso una modalità ludica, ad acquisire informazioni sul concepimento, la gravidanza e la nascita	- Come sono nato? - Dal concepimento alla nascita...	Viaggio nel passato, alla scoperta di come nasce la vita, partendo dalle conoscenze e dalle domande dei ragazzi, attraverso una presentazione power point. Il lavoro si presta per un approfondimento con l'insegnate di scienze.
III INCONTRO	- accompagnare i ragazzi nell'identificazione dei cambiamenti fisici legati al periodo della pubertà - approfondire l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili	- I cambiamenti della pubertà (crescere nel corpo) - Maschi e femmine a confronto: come siamo fatti e come funziona il nostro corpo	Viaggio nel futuro (parte 1). Riconoscersi nel cambiamento e vivere serenamente le trasformazioni legate alla tappa evolutiva attraversata, lette all'interno dell'unitarietà della persona umana. L'approfondimento sugli apparati riproduttori verrà affrontato utilizzando degli "oggetti-metafora", per tradurre la complessità dell'argomento in modo chiaro e comprensibile. Possibilità per i ragazzi di porre domande sull'argomento.
IV INCONTRO	- accompagnare i ragazzi nell'identificazione dei cambiamenti psicologici, emotivi, comportamentali e relazionali della pubertà	- Stiamo diventando grandi (crescere nel cuore e nella mente)	Viaggio nel futuro (parte 2). In gruppo, continuare la riflessione sui cambiamenti della pubertà in atto, parlando delle trasformazioni emotive e relazionali. Sottolineare anche eventuali

Via Carducci n° 21
20092 Cinisello Balsamo
Tel. 026171927
M@il: direzione@fondazioneedithstein.it
Pec: famiglia.cinisello@pec.it
www.fondazioneedithstein.it

	- aiutare i ragazzi ad elaborare il distacco dai compagni in vista del passaggio verso la scuola secondaria	- Ricorderò di te…	differenze tra maschi e femmine, legate all'appartenenza di genere. Concludere il percorso con un momento di saluto finale e di riconoscimento da parte dei compagni.

… PER APPROFONDIRE

Cassetta della posta 	Offrire ai ragazzi la possibilità di scrivere in modo anonimo le loro osservazioni, domande, considerazioni sulle tematiche di volta in volta trattate, data anche la delicatezza degli argomenti. Tale strumento può aiutare a vincere imbarazzi o paure. All'inizio di ogni incontro verrà dedicato un momento per l'apertura della cassetta della posta e la risposta alle domande.